

DON GIUSEPPE MONTICELLI SOC. COOP. SOC.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ASSUNTA 8 24060 CHIUDUNO (BG)
Codice Fiscale	04487450167
Numero Rea	BG 466815
P.I.	04487450167
Capitale Sociale Euro	4.400 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di assistenza residenziale n.c. a. (87.99.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135046

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.092	2.185
II - Immobilizzazioni materiali	51.734	26.417
III - Immobilizzazioni finanziarie	133.058	-
Totale immobilizzazioni (B)	185.884	28.602
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.244	174.574
Totale crediti	230.244	174.574
IV - Disponibilità liquide	116.011	261.571
Totale attivo circolante (C)	346.255	436.145
D) Ratei e risconti	8.238	6.008
Totale attivo	540.377	470.755
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.400	4.050
IV - Riserva legale	21.542	8.040
VI - Altre riserve	48.110	17.958
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.251	45.005
Totale patrimonio netto	79.303	75.053
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.845	206.354
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.937	146.424
Totale debiti	152.937	146.424
E) Ratei e risconti	70.292	42.924
Totale passivo	540.377	470.755

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	891.654	836.809
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	111.353	162.133
altri	1.429	3.577
Totale altri ricavi e proventi	112.782	165.710
Totale valore della produzione	1.004.436	1.002.519
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.538	90.415
7) per servizi	168.859	200.800
8) per godimento di beni di terzi	31.938	18.417
9) per il personale		
a) salari e stipendi	480.270	467.996
b) oneri sociali	138.412	128.847
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.292	38.884
c) trattamento di fine rapporto	36.168	34.204
e) altri costi	5.124	4.680
Totale costi per il personale	659.974	635.727
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.634	6.865
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.092	1.092
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.542	5.773
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.634	6.865
14) oneri diversi di gestione	12.545	5.290
Totale costi della produzione	1.002.488	957.514
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.948	45.005
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.303	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.303	-
Totale altri proventi finanziari	3.303	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.303	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.251	45.005
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.251	45.005

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 b comma 1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento di doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2024, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2024, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2025 si stima che l'attività della nostra Cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della legge 59/92 siamo indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale che di seguito trascrive: "La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale (cittadini, ai sensi dell'articolo 1 lettera A) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrio rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali".

Relazione sull'attività svolta

La Società Cooperativa Sociale Don Giuseppe Monticelli è nata nel 2020 in stretta continuità con il percorso dell'Associazione "Comunità Emmaus", ente di volontariato presente nel territorio bergamasco dal 1976 e fondato da Don Giuseppe Monticelli, sacerdote diocesano bergamasco e da un gruppo di giovani volontari.

Nei primi mesi del 2021, la Cooperativa ha assorbito il settore operativo HIV/AIDS dell'Associazione "Comunità Emmaus", rilevando il personale e l'esperienza maturata in 30 anni di impegno in questa area di intervento. Da gennaio 2023 è passata alla Cooperativa anche la gestione della Comunità Educativa Diurna CasaChiara.

La cooperativa ha come oggetto prioritario e diretto le seguenti attività:

- gestire servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per persone con HIV/AIDS in condizioni di fragilità sociale;
- offrire servizi di ascolto, counselling, accompagnamento e gruppi di auto-aiuto rivolti a persone con HIV/AIDS e ai loro familiari;
- promuovere attività di sensibilizzazione, percorsi di informazione e formazione con particolare attenzione alla promozione della salute sessuale, alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla lotta allo stigma, al pregiudizio;
- sviluppare interventi innovativi in tema di screening e diagnosi precoce dell'infezione da HIV, nonché supporto alla retention in cura (mantenimento in cura) delle persone affette da HIV più vulnerabili (serodimora, persone con problematiche di dipendenza, stranieri, persone con fragilità psico-sociali, ecc.);
- partecipare a tavoli istituzionali e reti di livello locale, regionale e nazionale che si occupano di problematiche correlate al tema HIV/AIDS e alla promozione della salute;
- promuovere costantemente azioni di ricerca ed innovazione, garantire la formazione permanente dei soci e lavoratori.

Gli interventi si concretizzano in diversi progetti e servizi che si integrano e completano tra loro:

- *Casa "San Michele" (Bergamo)*
Casa alloggio che ospita dal 1990 persone con HIV o malate di AIDS, anche provenienti dal carcere o situazioni di grave marginalità, con progetti personalizzati di recupero dell'autonomia psico-fisica e sociale.
- *Casa "Raphael" (Torre Boldone)*
Casa alloggio, nata nel 1999, che accoglie ed accompagna persone con HIV o malate di AIDS e dei loro familiari, a maggior valenza sanitaria e in grado di prendersi cura di ospiti con gravi compromissioni psico-fisiche e in fase terminale.
- *Progetto "Vivere al Sole"*

Nato nel 1993 come servizio socioeducativo rivolto a nuclei familiari con genitori e/o minori HIV-positivi malati di AIDS, si caratterizza oggi come progetto socioculturale su HIV/AIDS. Comprende: spazi di ascolto e counselling per persone con HIV/AIDS (Spazio Positivo); gruppi di auto-aiuto (Gruppo Robin); iniziative ed eventi di sensibilizzazione, informazione e formazione su HIV/AIDS con particolare attenzione a giovani e scuole; coordinamento delle iniziative di promozione e diffusione del test per HIV e di lotta a stigma e pregiudizi nell'ambito delle azioni promosse dalla Rete di Bergamo Fast-Track City (www.friendlytest.it).

- *Centro Educativo Diurno CasaChiara (Verdello)*

Dopo diversi anni di funzionamento come Comunità residenziale di pronta accoglienza per madre-bambini dal 2007 il servizio si è configurato come Centro Educativo Diurno, tipologia di servizio sperimentale che solo nel 2020 è stata inclusa tra le unità di offerta sociale previste da Regione Lombardia. A seguito di ciò, CasaChiara ha ottenuto nel 2021 l'autorizzazione al funzionamento come Comunità Educativa Diurna ed offre forme di accompagnamento educativo diurno e sostegno genitoriale, diversificate ed elastiche, a minori e famiglie in condizioni di fragilità.

In tutti i servizi e progetti gestiti dalla Cooperativa sono presenti operatori, professionisti e soci volontari che garantiscono il rispetto degli standard organizzativi e gestionali previsti dalle normative e/o necessari a garantire qualità, ad essi si affiancano volontari dell'Associazione Comunità Emmaus con cui abbiamo costruito un accordo *ad hoc* sulla base della storia comune e della condivisione di valori ed obiettivi.

Il Contesto

La situazione epidemiologica italiana è monitorata dal COA, Centro Operativo AIDS: nel 2023, sono state effettuate 2.349 nuove diagnosi di infezione da HIV pari a 4 nuovi casi per 100.000 residenti, ma si stima un ritardo di notifica che porterà il dato definitivo a superare i 2.500 casi. Si tratta nell'86,3% dei casi di infezioni contratte che avvengono per via sessuale, l'incidenza maggiore si rileva nelle persone tra i 30 e i 39 anni e in questa fascia di età l'incidenza nei maschi è 3 volte superiore a quelle delle femmine.

Nell'ultimo decennio, il numero di persone che scopre di aver contratto l'infezione da HIV ha mostrato un andamento tendenzialmente in calo: in particolare, le nuove diagnosi erano scese dai 2500 casi del 2019 a poco più di 1300 casi nel 2020 a causa dell'impatto dell'emergenza Covid. Nel triennio 2021-2023, però, i dati nazionali e locali evidenziano un nuovo aumento delle diagnosi.

Nell'ultimo decennio è anche aumentata la quota di persone a cui è stata diagnosticata tardivamente l'infezione da HIV (persone in fase clinicamente avanzata, con bassi CD4 o in AIDS). Nel 2023, il 60% delle persone con una nuova diagnosi di infezione da HIV è stato diagnosticato tardivamente: i maschi, eterosessuali over 55, oltre i 50enni, migranti e ai consumatori di sostanze, hanno maggiori probabilità di arrivare più tardi alla diagnosi.

Nel 2014 per ridurre la trasmissione di HIV a livello di comunità UNAIDS lanciò l'obiettivo "90-90-90" da raggiungere entro il 2020. Secondo tale parametro il 90% delle persone che vivono con HIV dovrebbe ricevere una diagnosi, il 90% delle persone che ha ricevuto una diagnosi dovrebbe essere in terapia con farmaci antiretrovirali (ART) e il 90% delle persone in ART dovrebbe raggiungere la soppressione virale (SV) che è indice della non trasmissibilità del virus. Tale obiettivo è stato successivamente innalzato al "95-95-95" per il 2025. Con questi indicatori del Continuum of Care (CoC) vengono misurati i progressi dei paesi verso gli obiettivi di controllo dell'infezione da HIV. Il raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi fornisce indicazione sui livelli di SV dell'intera popolazione con infezione da HIV e, in questo caso, le soglie obiettivo sono 73% per il 2020 e 86% per il 2025.

I dati a disposizione dicono che delle 142.000 persone con HIV stimate in Italia, circa 25.000 non abbiano raggiunto la soppressione virale. Di queste circa 8.500 non hanno nemmeno ricevuto una diagnosi, le restanti, per varie ragioni, non assumono la terapia o non la assumono correttamente.

In particolare, emergono criticità nel raggiungimento degli obiettivi di contenimento dell'infezione per sottopopolazioni difficili da raggiungere come gli IDU (consumatori di sostanze per via iniettiva). Anche l'esperienza sul campo dimostra come particolari difficoltà nella diagnosi precoce e nella Retention in Cura riguardino le popolazioni più vulnerabili, oltre agli IDU, le persone senza dimora, parte della popolazione straniera e persone con fragilità personali di natura psico-sociale, sex workers.

Nella provincia di Bergamo, negli ultimi 5 anni abbiamo osservato un costante decremento delle nuove diagnosi di infezioni da HIV, con una stabilizzazione nell'ultimo triennio, una riduzione stimata degli inconsapevoli ed un costante incremento delle persone trattate farmacologicamente e con viremia soppressa. Ciò ha permesso di raggiungere l'obiettivo 95-95-95 già nell'anno 2021 e di consolidarlo ulteriormente nel 2022 e nel 2023.

Nel 2023, a Bergamo sono state diagnosticate 60 nuove infezioni da HIV, il 55% erano diagnosi tardive. Le persone in carico all'ospedale Papa Giovanni XXIII sono circa 2900, mentre si stima siano 102 le persone infette e non ancora consapevoli in quanto mai testate. Altre 159 circa risultano "perse al follow up": alcune si sono trasferite presso altri

strutture ospedaliere, altre sono decedute, ma una parte significativa di esse hanno difficoltà di adesione mantenimento nei percorsi di cura.

Educare alla prevenzione, promuovere il test e convincere le persone dell'importanza di ripeterlo in caso comportamenti a rischio, sostenere un rapido linkage to care (presa in carico sanitaria) e una corretta retention in cura (mantenimento continuativo in terapia) in caso di positività al test sono azioni cruciali per portare ad un'ulteriore riduzione delle nuove infezioni. A tutti i livelli, un'attenzione privilegiata va riservata alle popolazioni più vulnerabili col duplice obiettivo di garantire il diritto alla cura e di contrastare la diffusione del virus.

Rispetto all'area minori e famiglie in condizioni di fragilità, va sottolineato che la crisi socioeconomica che ha caratterizzato l'ultimo decennio, l'emergenza Covid e la successiva crisi legata alla guerra in Ucraina e al conflitto israelo-palestinese hanno generato situazioni di tensioni e di instabilità con significative ricadute sulla vita di persone più fragili e sulle famiglie con un conseguente aumento del carico assistenziale sui servizi territoriali diventando sempre più difficile operare in termini preventivi, ci si trova spesso ad accogliere situazioni fortemente compromesse e quindi ad attivare interventi a carattere riparativo più che preventivo.

Le attività: area HIV/AIDS

CASA RAPHAEL

Il personale operativo è formato da 15 unità: 1 pedagogo con ruolo di coordinamento generale, 1 infermiere coordinatore sanitario, 3 educatori, 7 Operatori Socio Sanitari (OSS), 1 operatrice ausiliaria con mansioni anche cucina, 1 fisioterapista e 1 psicologo.

Il team di volontari stabili è composto da 8 persone, di cui 4 educatori, che supportano le attività settimanali della struttura. Altri 2 volontari prestatosi servizio, per la gestione di un laboratorio di teatro che ha cadenza settimanale coinvolge anche gli ospiti di Casa San Michele. Il totale delle ore di volontariato nel 2024 è stato di circa 970 ore.

Oltre alla formazione obbligatoria, gli operatori partecipano a rotazione alle iniziative formative promosse sia a livello territoriale, sia a livello regionale e nazionale, nel contesto delle proposte provenienti da CICA (Coordinamento Italiano Case Alloggio per persone con HIV/AIDS), CRCA (Coordinamento Regionale Lombardo delle Case Alloggio), CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti), ICAR (Italian Conference on AIDS and Antiviral Research) o da altri enti pubblici o privati del territorio.

Il coordinatore della struttura partecipa mensilmente alle riunioni promosse dal CRCA per il confronto su tematiche definite insieme ai referenti delle altre strutture lombarde, è componente del direttivo del CICA membro della sezione M del CTS (Comitato Tecnico sanitario) presso il Ministero della Salute.

Dati sugli ospiti 2024

		Presenze gennaio	Presenze dicembre	in	out	dimissioni volontarie	fine percorso	decesso	Altro: passaggio a residenziale	stranieri	donne	uomini	trans	Età Media
2024	Resid.	10	10	2	2	1	0	1	0	4	1	10	1	56,42
	Diurno	2	2	2	2	0	0	0	2	1	0	3	1	51,50

Ad inizio 2024, erano presenti in struttura 12 ospiti: 10 in regime residenziale, 2 in regime semiresidenziale. Nel corso dell'anno, abbiamo avuto un decesso a febbraio, due passaggi dal modulo diurno a quello residenziale, dimissione volontaria a gennaio e 2 nuovi ingressi nel regime diurno ad aprile e maggio.

CASA SAN MICHELE

Le figure presenti sono: educatori professionali, personale di assistenza socio-sanitaria, psicologo per colloqui programmati e per la supervisione di equipe, animatori per la socializzazione, assistente spirituale, a garanzia di contributo professionale e umano, competente e completo.

I dipendenti sono 6: un educatore professionale coordinatore, due Operatori Socio-Sanitari, un Ausiliario Socio-Assistenziale, un operatore che svolge servizio notturno e che sostituisce gli operatori in ferie ed un operatore che svolge solo servizio notturno. La psicologa è una libera professionista, svolge un ruolo da supervisore ed è a disposizione per colloqui individuali con gli ospiti. Mensilmente o all'occorrenza è presente anche un'infermiera per

la supervisione degli aspetti terapeutici e per la programmazione delle visite e degli esami diagnostici necessari. Analogamente è disponibile la figura dell'assistente spirituale che opera anche a Casa Raphael.

Al gruppo degli operatori si affiancano 6 volontari che prestano servizio in modo stabile mentre altri 3 sono presenti in maniera più sporadica. Il totale delle ore di volontariato che queste figure hanno dedicato a questo servizio nel 2024 è di 1.204 ore.

Oltre alla formazione obbligatoria, gli operatori partecipano a rotazione alle iniziative formative promosse sia a livello territoriale, sia a livello regionale e nazionale, nel contesto delle proposte provenienti da CIC (Coordinamento Italiano Case Alloggio per persone con HIV/AIDS), CRCA (Coordinamento Regionale Lombardo delle Case Alloggio), CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti), ICAR o da altri enti pubblici o privati del territorio.

Il coordinatore della struttura partecipa mensilmente alle riunioni promosse dal CRCA per il confronto su tematiche definite insieme ai responsabili delle altre strutture lombarde.

Dati sugli ospiti 2024

		Presenti gennaio	Presenti dicembre	In	Out	dimissioni volontarie	fine percorso	decesso	Altro: cambio struttura	stranieri	donne	uomini	trans	E t à Media
2024	Resid.	5	5	0	0	0	0	0	0	0	1	4	0	63
	Diurno	2	1	0	1	0	0	1	0	0	0	2	0	60

Ad inizio 2024, erano presenti in struttura sei ospiti di sesso maschile ed una di sesso femminile: cinque in regime residenziale, due in regime semiresidenziale. Nel corso dell'anno non ci sono stati né inserimenti né dimissioni nuovi ospiti. Dopo parecchi anni si è, purtroppo, dovuto registrare il decesso di un ospite.

VIVERE AL SOLE

Nel corso del 2024, in questa area ha operato un buon gruppo di volontari ed operatori alla pari (persone con HIV, che hanno sviluppato particolare esperienza e capacità di supporto e tutoraggio) che hanno affiancato un'equipe che si è ampliata nel corso dell'anno, ne fanno parte: un pedagogo coordinatore, un'educatore professionale esperta in comunicazione sociale e formazione, referente delle azioni di prevenzione e promozione della salute sessuale, un'operatrice che si occupa prevalentemente del coordinamento delle azioni di offerta del test del Checkpoint, 3 operatori socio-educativi impegnati in modo trasversale nelle azioni rivolte alle popolazioni più vulnerabili e nelle azioni di promozione della salute e prevenzione tra scuole e territorio.

Per tutto l'anno, l'equipe degli operatori e altri volontari hanno co-organizzato e/o partecipato a proposte formative e eventi promossi a livello nazionale ed internazionale su HIV/AIDS, anche con partecipazione da remoto.

Attività 2024

- **Area Scuole – Progetto #cHIVuoleconoscere**

Il progetto #cHIVuoleconoscere nasce nel 2019, dopo le esperienze maturate dall'Associazione Comunità Emmaus, si è sviluppato grazie ai contributi continuativi di Gilead Sciences. Nell'anno scolastico 2024/2025, siamo giunti alla quinta edizione e abbiamo registrato un aumento degli Istituti e delle classi coinvolte: 4 nuovi istituti per un totale di 22 scuole, 16 nuove classi per un totale di 142 (circa 2700 studenti), diversi Istituti hanno inserito il progetto nel loro piano formativo annuale. Il percorso si concluderà nel corso del 2025.

Anno scolastico/Progetto	Numero Istituti	Numero Classi	Numero studenti
2019/2020 #cHIVuoleconoscere	12	63	1412

Anno scolastico/Progetto	Numero Istituti	Numero Classi	Numero studenti
2020/2021 #cHIVuoleconoscere	6	52	1192
2021/2022 #cHIVuoleconoscere 2.0	18	115	2443
2022/2023 #cHIVuoleconoscere –Test&Go	15	103	2267
2023/2024 #cHIVuoleconoscere –Fast-Track School	18	126	2380
2024/2025 #cHIVuoleconoscere – Next Generation (stima)	22	142	2700
TOTALI		601	12394

Nell'edizione 2023/2024, due istituti di indirizzo grafico e artistico hanno coinvolto i loro studenti nella partecipazione al concorso legato al progetto. Sono stati iscritti al concorso 73 elaborati. Una buona parte sono stati anche selezionati per partecipare al concorso nazionale RaccontART legato a ICAR 2024 (Italian Conference AIDS and Antiviral Research).

A latere della progettualità rivolta agli Istituti Superiori, come nell'anno precedente, abbiamo coinvolto in percorsi di sensibilizzazione anche gli studenti, quasi tutti stranieri e in gran parte giovani, dei CPIA (Centri Provinciali Istruzione Adulti) della provincia, raggiungendo circa 500 persone e testandone 371.

• Area Ascolto e Counselling

I contatti telematici (servizio “Chiedi? Rispondo!” sul sito www.viveralsole.it) presentano un numero stabile (circa quindici per un totale di circa 40 interazioni/quesiti), e, in gran parte, si è trattato di persone preoccupate di aver contratto l'infezione e/o alla ricerca di informazioni sui rischi reali, sul test per l'HIV o sul periodo finestra.

Alcune richieste di aiuto sono arrivate agli indirizzi e-mail dedicati, sia dall'Italia che da italiani residenti all'estero per esempio in merito a strutture di accoglienza per persone con HIV/AIDS, ai servizi ospedalieri e alle associazioni che si occupano di supporto e ascolto sul territorio nazionale.

Le richieste di questa natura sono state una decina e, nella gran parte dei casi, abbiamo fornito le informazioni necessarie. In alcune situazioni, abbiamo messo direttamente in contatto le persone con strutture sanitarie o associazioni presenti in altre province/regioni.

Molto più frequenti, le telefonate o i messaggi con richiesta di informazioni sulle opportunità di effettuare il test o la valutazione di rischi corsi: gli utenti che hanno telefonato o messaggiato nel 2024 sono stati circa 450.

Le persone con HIV hanno privilegiato il contatto iniziale tramite messaggistica whatsapp e, in un numero minore di casi, telefonata diretta. I contatti telefonici o tramite messaggistica sono stati una quindicina, in alcuni casi ai primi scambi è seguita una telefonata e, successivamente, l'incontro fisico.

In circa 15 casi abbiamo attivato percorsi di supporto per il riaggancio e il mantenimento in cura fissando appuntamenti per esami, visite e ritiro farmaci presso la struttura ospedaliera cittadina e, talvolta, accompagnando fisicamente le persone.

Il gruppo di auto-aiuto ha avuto alcuni nuovi ingressi, mentre altre persone hanno ritenuto concluso il proprio percorso. Gli incontri sono stati mensili con una presenza media di 7 persone e un numero complessivo di 10 persone coinvolte. È continuato il servizio SOS Farmaci per la consegna a domicilio dei farmaci a persone impossibilitate a recarsi presso la struttura ospedaliera. Nel corso dell'anno, sono stati consegnati a domicilio farmaci a circa 10 persone, compresi gli ospiti delle case alloggio.

• Attività di screening e promozione del test

Le attività nell'ambito delle iniziative della rete Bergamo Fast-track City, riconosciute a livello nazionale internazionale, sono continuate con l'offerta del test rapido, anonimo e gratuito per HIV, HCV e Sifilide:

- appuntamento settimanale presso il *Check Point* di Via G. Moroni 93,
- *test mobile* durante eventi in luoghi di aggregazione del territorio,
- *test diffuso* nei servizi a bassa soglia o spazi dedicati a specifiche key population.

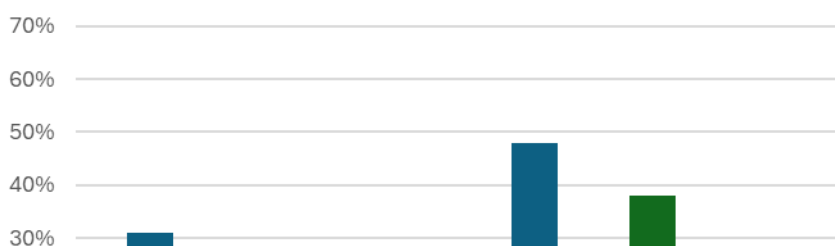
Durante l'anno 2024, si è registrata una diminuzione del numero totale di test effettuati a causa della discontinuità nella fornitura dei test da parte dell'ASST Papa Giovanni XXIII, conseguente al ritardato trasferimento delle risorse dedicate da parte di Regione Lombardia e solo parzialmente compensato da un investimento diretto (da ottobre 2024 Regione Lombardia ha cominciato a fornire i test sulla base di una delibera sviluppata dalla Commissione Region AIDS). Nel 2024, sono state effettuati 2223 test circa per tipologia di test a fronte dei circa 2715 dell'anno precedente. Grazie ad un finanziamento specifico per il progetto FriendlyTest 2.0, è stata garantita la continuità dell'apertura settimanale del Check Point per l'intero anno e sono state garantite iniziative di Test Mobile, che ha permesso alla Rete di essere presente in 39 eventi in città e Provincia.

Il numero di attività di Test diffuso ha subito una lieve riduzione, parzialmente attribuibile alla conclusione del progetto "Bergamo Leaves No One Behind" alla fine del 2023. Tuttavia, nel corso del 2024, queste iniziative sono state rilanciate con il progetto "Percorsi (Pro)positivi" e, verso la fine dell'anno, con il progetto "Test in The City" che vedrà piena operatività nel 2025 e che aggiunge l'offerta del test per Epatite B ad alcune specifiche popolazioni. In totale nel quinquennio 2019-2024, sono stati realizzati 9443 test per HIV, 8858 test per HCV e 8726 test per sifilide per un totale di 27027 test effettuati. Sono state 98 le persone che hanno ricevuto una nuova diagnosi per una delle tre IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse) testate con un'incidenza complessiva dell'1,04% (0,42% rispetto a sifilide, 0,26% rispetto ad HIV, 0,40% rispetto a HCV).

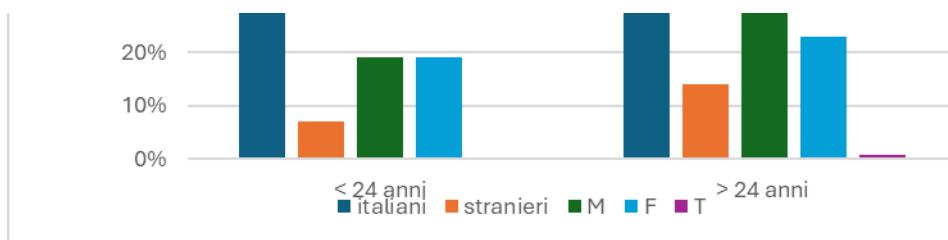
Un risultato importante grazie al costante lavoro di rete e al determinante contributo di operatori e volontari, ma anche al ruolo centrale svolto dalla Cooperativa nel coordinamento e nella promozione delle attività.

ANNO	N° Servizi svolti	N° Aperture Checkpoint	N° Servizi Test Mobile	N° Servizi Test Diffuso	Utenti	N° test effettuati	N° test reattivi	N° test effettuati	N° test reattivi	N° test effettuati	N° test reattivi
					Totale	SIFILIDE	SIFILIDE	HIV	HIV	HCV	HCV
2019 (Maggio-Dicembre)	14	0	14	0	700	Non Effettuati	Non Effettuati	700	2 Nuove Diagnosi (dato)	208	Dato non disponibile
2020 (Giugno-Dicembre)	43	42	0	1	547	530	7 (4 Nuove Diagnosi)	539	7 (4 Nuove Diagnosi)	496	2 (1 Nuove Diagnosi)
2021	90	67	7	15	1315	1312	14 (8 Nuove Diagnosi)	1315	15 (5 Nuove Diagnosi)	1263	21 (17 Nuove Diagnosi)
2022	143	64	17	62	1967	1967	31 (9 Nuove Diagnosi)	1960	8 (4 Nuove Diagnosi)	1962	38 (7 Nuove Diagnosi)
2023	260	56	35	169	2715	2697	19 (8 Nuove Diagnosi)	2711	11 (7 Nuove Diagnosi)	2713	13 (5 Nuove Diagnosi)
2024	143	51	39	158	2223	2220	25 (8 nuove diagnosi)	2218	6 (3 Nuove Diagnosi)	2216	9 (5 nuove diagnosi)
TOTALE	693	280	112	405	9467	8726	37	9443	25	8858	36

La popolazione incontrata dalla rete Bergamo FTC



I dati raccolti attraverso il questionario della rete europea Cobatest, a cui abbiamo aderito dal mese di novembre 2023, mostrano alcune caratteristiche interessanti rispetto all'utenza che utilizza il servizio. I 75



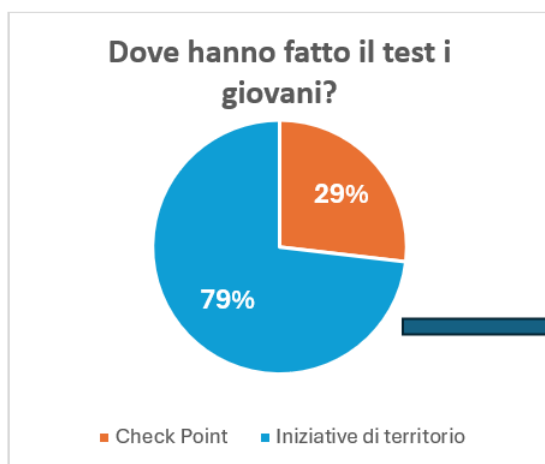
questionari compilati raccontano che la maggior parte della popolazione che si rivolge al servizio testing è di sesso maschile (57%). Nella popolazione femminile spicca che

65% ha meno di 30 anni.

Nel corso delle attività di testing, a partire da novembre 2021, abbiamo intercettato e testato per HIV, HCV e Sifili 2877 giovani al di sotto dei 24 anni, il 38% dei test complessivamente eseguiti. Il 29% dei giovani ha effettuato il test presso il checkpoint cittadino, il resto è stato intercettato sul territorio, soprattutto nelle scuole, inclusi i CPIA, e nelle sedi universitarie ma anche nel corso di eventi.

L'età mediana dei giovani al momento del test è di 20,69 anni: solo il 2,3% è minorenne, il 10,43% ha 18 anni. 50,4% si definisce maschio, il 48,7% femmina, lo 0,5% persona transgender e lo 0,4% persona non binaria. Il 17,4% è straniero, di cui la metà incontrata nei contesti dei CPIA o tramite i servizi di prossimità. Il 92% dei giovani è suo primo test.

La relazione costante con le scuole superiori, le università e l'offerta del test in contesti frequentati dalla popolazione giovanile hanno permesso un significativo aumento di partecipazione da parte dei giovani alle iniziative di test (nel 2022 erano il 28% del totale i <24 anni, nel 2023 il 40%, dato rimasto costante ad oggi).



Quali luoghi del territorio?
Scuole superiori, Università, CPIA
Locali, Bar, Pub
Eventi: Pride, Eventi musicali, Festival
Altri luoghi di aggregazione giovanile

Se si rapporta il numero di test effettuati da persone under 24 anni alla popolazione di età compresa tra i 15 e i 24 anni residente a Bergamo e Provincia risultante dai dati ISTAT, l'indice di impatto dell'offerta dei test ai giovani è del 2,4%, mentre è dello 0,5% se calcolato rispetto alle persone che hanno più di 24 anni.

Secondo il COA (Centro Operativo AIDS), nel 2023 il 36,9% delle nuove diagnosi di HIV riguarda la popolazione straniera. L'incidenza tra gli stranieri è aumentata da 12 per 100.000 nel 2019 a 15 per 100.000 nel 2023. Rispetto all'utenza dei nostri servizi di testing, il 21% della popolazione testata è di nazionalità non italiana. Se rapportiamo il numero dei test effettuati da persone con nazionalità non italiana (1580) rispetto al totale della popolazione straniera residente a Bergamo, otteniamo un indice di impatto del 1,3%; rispetto a quello rilevato relativamente alla popolazione italiana che è dello 0,6%. Tra le persone migranti testate, il 52% si definisce maschio, il 46,2% femmina e l'1,8% persone trans. L'81% si è testato nei momenti di offerta sul territorio soprattutto durante eventi dedicati o attività di prossimità con le popolazioni vulnerabili. In particolare, circa il 44% del totale si è sottoposto al test presso i CPIA (Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti), il resto in altre scuole superiori, presso le sedi universitarie oppure in servizi a bassa soglia diffusi sul territorio oltre che, in misura minore, al Check point.

Sommando le 4 ore settimanali di apertura del Check Point cittadino e i servizi di test mobile sul territorio realizzati nel 2024, sono state circa 360 le ore di offerta del test da parte della rete Bergamo Fast Track City. Per garantire circa 610 sono le ore messe a disposizione dalle persone afferenti alla Cooperativa, di queste il 45% sono garantite dagli operatori mentre il 55% (396) sono ore di volontariato. Essenziale anche il contributo dell'Associazione Arcigay Bergamo Cives, i cui 5 volontari attivi hanno svolto circa 150 ore di servizio e del Comitato di Bergamo Croce Rossa Italiana, che ha reso disponibili 15 volontari per circa 374 ore di operato.

A queste si aggiungono le ore di offerta del test garantite dai servizi del test diffuso e di alcuni eventi sul territorio gestiti da altre realtà della rete.

In qualità di ente capofila di Bergamo Fast-track City, l'equipe di territorio della Cooperativa, composta da coordinatore e 5 operatori, si occupa di organizzare, promuovere e realizzare le attività di testing; garantire l'apertura settimanale al check point e quelle sul territorio, coordinando il gruppo dei volontari, gestendo il materiale utile per l'attività e mantenendo attiva la collaborazione con gli enti del terzo settore ingaggiati nelle azioni di test diffuso. Si aggiunge poi la partecipazione in incontri locali, regionali e nazionali di raccordo al fine di creare e realizzare progetti, condividere buone prassi e risultati.

• Progetti, partnership e finanziamenti anno 2024

Numerose sono state le progettualità e le partnership che si sono integrate tra di loro e hanno consentito di dare continuità alle linee di fondo delle azioni in questa area ma anche sviluppare nuove idee, attivare nuove collaborazioni, coinvolgere nuovi territori o individuare bisogni scoperti e nuove modalità operative.

Friendlytest2.0

Il progetto ha come obiettivo l'implementazione delle attività di screening dell'HIV e delle infezioni sessualmente trasmissibili (HCV e Sifilide) della rete di Bergamo Fast-Track City e lo sviluppo campagne dedicate alle fasce di popolazione che evidenziano maggior ritardo diagnostico.

Il progetto della durata di 12 mesi ha avuto avvio formale nel mese di agosto 2024, si concluderà nel mese di luglio 2025 ed è sostenuto da un contributo di Gilead Sciences.

Percorsi (Pro)Positivi

L'eredità delle azioni di supporto alle persone con HIV/AIDS e, in particolare, di quelle realizzate nel contesto del progetto "Bergamo Leaves No One Behind" è stata raccolta dal progetto "Percorsi (pro)positivi", cofinanziato dai Fondi dell'8X1000 attraverso la Caritas Diocesana Bergamasca, un contributo da parte di ViiV Healthcare e un contributo ottenuto dal Bando Sociale 2024 della Fondazione della Comunità Bergamasca.

L'obiettivo generale è garantire un buon livello di risposta al bisogno di ascolto ed accompagnamento a caratteristiche psico-sociali delle persone con HIV/AIDS e ai loro familiari attraverso il consolidamento di spazi e modalità di ascolto personalizzati, diretti e indiretti (ascolto telematico, telefonico, in presenza) e di strumenti come i gruppi di mutuo aiuto, servizi di ascolto psicologico e di tutoring alla pari (supporto ed affiancamento da parte di persone con HIV esperte).

Un secondo obiettivo più specifico riguarda le popolazioni più vulnerabili ed è quello di consolidare l'offerta di test nei luoghi della marginalità e migliorare il legame e la fidelizzazione delle popolazioni più fragili attraverso azioni

finalizzate a sviluppare servizi innovativi e di prossimità per l'HIV (e le altre IST) in modo da avere un impatto positivo sull'epidemia e prevenire nuove infezioni.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti e non ha debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata. Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote utilizzate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto	20%
Spese di costituzione	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15 %
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20 %
Autovetture	25 %
Arredamento	15%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale in quanto non si è ritenuto opportuno, vista la qualità della clientela, calcolare un fondo svalutazione crediti.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Debito per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2024 non si rilevano crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.462	322.916	-	328.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.277	296.499		299.776
Valore di bilancio	2.185	26.417	-	28.602
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	54.393	133.058	187.451
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1)	-	-	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	20.534	-	20.534
Ammortamento dell'esercizio	1.092	8.542		9.634
Totale variazioni	(1.093)	25.317	133.058	157.282
Valore di fine esercizio				
Costo	5.461	340.156	133.058	478.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.369	288.422		292.791
Valore di bilancio	1.092	51.734	133.058	185.884

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.092	2.185	(1.093)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali è da imputare esclusivamente all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
51.734	26.417	25.317

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali riguardano gli acquisti di attrezzature, computer e mobili arredi per le varie residenze gestite, inoltre è stato versato un acconto per un' autovettura.

I decrementi, invece, sono relativi alla dismissione di una stampante e attrezzature non funzionanti e obsoleti che risultavano completamente ammortizzati, ad eccezione di due autovetture, due forni e un pc rubato la cui dismissione ha causato una minusvalenza di Euro 3.512.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
133.058		133.058

L'incremento delle immobilizzazione finanziarie è dovuto all'acquisto di:

- Titoli di Stato a Lungo Termine BTP di euro 37.263
- Titoli di Stato a Lungo Termine BPT di euro 40.795
- Titoli di Stato a Lungo Termine BTP di euro 40.000
- Fondo Eurizon di Euro 15.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
230.244	174.574	55.670

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	132.187	36.250	168.437	168.437
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.345	11.975	30.320	30.320
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.042	7.444	31.486	31.486
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	174.574	55.670	230.244	230.244

I crediti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Crediti verso clienti	168.437
Crediti verso clienti	67.449
Crediti verso clienti per fatture da emettere	100.988
Crediti tributari	30.320
Erario c/Iva	30.018
Erario c/ritenute da scomputare	302
Crediti verso altri	31.486
Crediti per contributi da riscuotere	28.830
Crediti per cauzioni	2.653
Altri crediti verso dip.	3
TOTALE	230.244

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
116.011	261.571	(145.560)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	260.875	(145.378)	115.497
Denaro e altri valori in cassa	695	(181)	514
Totale disponibilità liquide	261.571	(145.560)	116.011

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.238	6.008	2.230

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.686	1.686
Risconti attivi	6.008	545	6.553
Totale ratei e risconti attivi	6.008	2.230	8.238

La composizione dei risconti attivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Assicurazioni	1.342
Noleggio impianti	188
Noleggio telefonia	97
Altri oneri auto	10

Descrizione	Importo in Euro
oneri bancari	228
abbonamenti	280
Costi anticipati	4.408
Totale	6.553

La composizione dei ratei attivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Interessi attivi su titoli	1.686
Totale	1.686

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
79.303	75.053	4.250

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	4.050	-	350		4.400
Riserva legale	8.040	13.502	-		21.542
Altre riserve					
Riserva straordinaria	17.957	30.154	-		48.111
Varie altre riserve	1	(2)	-		(1)
Totale altre riserve	17.958	30.152	-		48.110
Utile (perdita) dell'esercizio	45.005	(45.005)	-	5.251	5.251
Totale patrimonio netto	75.053	(1.351)	350	5.251	79.303

La voce Altre riserve si riferisce all'importo della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77.

Gli incrementi del capitale sociale si riferiscono all'ingresso di tre soci.

L'incremento della riserva legale e della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77 sono avvenuti a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, al netto della quota destinata ai fondi mutualistici pari a 1.350,16.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
237.845	206.354	31.491

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	206.354

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.305
Utilizzo nell'esercizio	814
Totale variazioni	31.491
Valore di fine esercizio	237.845

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
152.937	146.424	6.513

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	51.145	4.158	55.303	55.303
Debiti tributari	8.867	316	9.183	9.183
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.256	3.036	31.292	31.292
Altri debiti	58.156	(997)	57.159	57.159
Totale debiti	146.424	6.513	152.937	152.937

I debiti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso fornitori	55.303
Debiti verso fornitori	25.795
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	30.102
Note a credito da ricevere	-594
Debiti tributari	9.183
Erario c/imposta riv TFR	200
Erario c/ritenute lavoro dipendente	8.983
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.292
Inps c/contributi	24.507
Inps c/contributi ferie	5.467
Inail c/contributi	316
Debiti verso fondo pensione	1.002
Altri debiti	57.159
Dipendenti c/retribuzioni	37.097
Dipendenti c/ferie da liquidare	19.844
Ritenute sindacali	97

Descrizione	Importo in Euro
Debiti diversi spese ospiti	121
TOTALE	152.937

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile si segnala che non ci sono debiti scadenti oltre 5 anni e non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
70.292	42.924	27.368

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	42.924	27.368	70.292
Totale ratei e risconti passivi	42.924	27.368	70.292

La composizione dei risconti passivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Contributi c/immobilizzi	13.825
Contributo c/esercizio	47.035
Contributo c/esercizio ramo aids	1.753
Contributo c/cred imposta beni strumentali	179
Ricavi collaborazioni esterne	7.500
Totale	70.292

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.004.436	1.002.519	1.917

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	891.654	836.809	54.845
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	112.782	165.710	(52.928)
Totale	1.004.436	1.002.519	1.917

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	891.654
Ricavi per rette da convenzione con Enti Pubblici	824.623
Ricavi rette privati	27.247
Ricavi collaborazioni esterne	38.009
Ricavi per prestazioni di servizi	1.160
Ricavi per incontri protetti	63
Ricavi per accompagnamento scolastico	552
Altri ricavi e proventi vari	112.782
Contributi c/esercizio	106.322
Contributi da privati	3.000
Contributi c/immobilizzi	2.031
Abbuoni/arr. attivi	4
Plusvalenze ordinarie	903
Omaggi da fornitori	95
Proventi per rimborsi sanzioni	320
Contributi c/credito imposta beni strumentali	107

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.002.488	957.514	44.974

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	119.538	90.415	29.123
Servizi	168.859	200.800	(31.941)
Godimento di beni di terzi	31.938	18.417	13.521
Salari e stipendi	480.270	467.996	12.274
Oneri sociali	138.412	128.847	9.565
Trattamento di fine rapporto	36.168	34.204	1.964
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	5.124	4.680	444
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.092	1.092	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.542	5.773	2.769
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	12.545	5.290	7.255
Totale	1.002.488	957.514	44.974

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.303		3.303

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari (non derivanti da partecipazioni):

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.303		3.303

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
Totale	3.303		3.303

I proventi di euro 3.303 riguardano gli interessi attivi maturati sui titoli a lungo termine BTP iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa, essendo una Cooperativa sociale, gode dell'esenzione dalle imposte come segue:

- IRAP: esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L. R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia e successive modifiche.
- IRES: esenzione totale ai sensi dell'art. 11 della Legge numero 601/1973.

Non sono state rilevate imposte correnti per l'esercizio 2024.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati i presupposti ai fini del calcolo della fiscalità anticipata o differita, infatti:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili;
- le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 15, Codice Civile)

Il numero medio di dipendenti nel 2024 ammonta a 20, ed è aumentato di 1 unità rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che non sono stati erogati compensi agli amministratori e ai componenti del collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 16-bis, Codice Civile)

Al revisore contabile per la propria funzione, è stato erogato per l'esercizio 2024 l'importo di Euro 2.080.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 9, del Codice Civile non sussistono impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge numero 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio 2024 non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni di importo superiore a 10.000 euro.

Si rinvia, inoltre, al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per eventuali ulteriori informazioni relative a vantaggi economici riconosciuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	5.251,28
30% a riserva legale indivisibile L. 904/77	1.575,38
67% a riserva straordinaria indivisibile L. 904/77	3.518,36
3% fondo mutualistico L. 59/92	157,54

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero318/1942 e successive modifiche).

	Esercizio 2023		Esercizio 2024	
Costo del lavoro soci (B7)	€	6.496	€	8.244
Costo del lavoro soci (B9)	€	370.160	€	430.231
Totale costo del lavoro verso soci	€	376.656	53,12%	€ 438.475 59,46%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	€	66.779	€	69.257
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	€	265.567	€	229.743
Totale costo del lavoro verso terzi non soci	€	332.346	46,88%	€ 298.999 40,54%
Totale costo del lavoro	€	709.001	100,00%	€ 737.475 100,00%

Si rileva in merito all'articolo 2545-sexies del Codice Civile che per l'esercizio in oggetto non sono stati previsti ristorni ai soci.

Ammissione e dimissione soci

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2024 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2023 n. 18
domande di ammissione pervenute nel 2024 n. 3
domande di ammissione accolte nel 2024 n. 3
recessi di soci pervenuti nel 2024 n. 0
recessi di soci accolti nel 2024 n. 0
Totale soci al 31/12/2024 n. 21

A complemento della sezione ‘Altre informazioni’ della presente Nota Integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;
 - non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;
 - non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Paolo Meli)